

# GUIDA ALL'UTILIZZO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE SGS

#### **INTRODUZIONE**

La raggiunta certificazione può essere resa pubblica purchè in maniera appropriata. Uno degli strumenti più efficaci di comunicazione è il marchio di certificazione SGS, riconosciuto a livello internazionale, che viene trasmesso in licenza d'uso unitamente al certificato.

Le regole che governano l'uso del marchio di certificazione dei sistemi di gestione (ISO 9001, ISO 14001, SA 8000, OHSAS 18001, ecc.) sono complesse e contemplano situazioni diverse che possono variare da Organizzazione ad Organizzazione e a seconda del settore merceologico di attività. Un utilizzo improprio del marchio e del certificato può causare problemi di interpretazione da parte dei Vostri Clienti, dei consumatori, e delle cosiddette "parti interessate", con potenziali situazioni di imbarazzo e costi aggiuntivi.

SGS si propone quindi di fornirVi una guida per una corretta forma di comunicazione, al fine di minimizzare il rischio di un uso improprio del marchio e del certificato. SGS è inoltre a Vostra disposizione per esaminare eventuali situazioni particolari e valutare possibili iniziative congiunte di comunicazione della certificazione.

Nell'ultima sezione di questo documento potrete invece prendere visione dei requisiti legali che regolano l'utilizzo del marchio SGS e che formano parte integrante del contratto di certificazione.

## RIFERIMENTI AL TERMINE "ISO"

L'ISO , che pubblica le omonime norme, **NON** autorizza le sequenti iniziative:

- La riproduzione del marchio "ISO" riferito alla certificazione dei sistemi
- La definizione dell'Azienda come "Certificata ISO" (Infatti l'ISO non è un organismo di certificazione, ed inoltre esistono centinaia di norme emesse dall'ISO)
- L'utilizzazione della terminologia generica "azienda certificata ISO 9000" oppure "ISO 14000" (occorre sempre specificare qual' è la norma esatta di riferimento, e non limitarsi alla famiglia di appartenenza).

#### RIFERIMENTI ALLO SCOPO DELLA CERTIFICAZIONE

Il certificato di conformità riporta due informazioni fondamentali:

- l'indirizzo del sito o dei siti coperti dal sistema certificato
- lo scopo della certificazione, vale a dire le attività e i prodotti/servizi da esse risultanti che sono coperti dal sistema certificato.

Alcune organizzazioni certificano la globalità dei propri siti e delle proprie attività, mentre altre limitano la certificazione del loro sistema di gestione ad alcune sedi operative o a determinate linee di prodotto/servizio.

Pertanto, se ad esempio la sede di un'Organizzazione è certificata, ciò non implica che tutte le eventuali unità operative che da essa dipendono possano vantare il medesimo "status".

Di conseguenza in tutti i documenti pubblicitari, inclusi i cataloghi tecnici, nella carta intestata, nella cancelleria, ecc., il marchio di certificazione SGS non deve essere associato a siti operativi o linee di prodotto/servizio non coperti dal certificato stesso.

### RIFERIMENTI ALLA CERTIFICAZIONE SUI PRODOTTI

Le norme delle serie ISO 9000 e ISO 14000 ed altre di impostazione simile, sono modelli generici a fronte dei quali i sistemi di gestione possono essere verificati. Esse non specificano assolutamente criteri qualitativi, ambientali, etici o di sicurezza per uno specifico prodotto o servizio.

Pertanto nessun tipo di informazione deve fornire l'impressione o il messaggio che un prodotto o un servizio siano "certificati ISO 9000", "ISO 14000" o in accordo a normative che regolano sistemi di gestione aziendale.

Questa impressione errata può risultare, ad esempio, dall'immagine di un prodotto con il termine "certificato ISO 9000" o "ISO 14000" stampato su di esso. Infatti l'azienda è stata verificata e certificata rispetto al sistema di gestione che porta alla realizzazione del prodotto o all'erogazione del servizio: si tratta evidentemente di qualcosa di ben diverso dalla certificazione di prodotto che attesta invece l'esistenza di caratteristiche specificate e misurabili.

E' quindi inaccettabile fuorviare clienti e consumatori fornendo l'impressione che ad es. la ISO 9001 sia un'etichetta sulle caratteristiche di qualità del prodotto e pertanto in nessun caso sullo stesso o sul suo imballo o confezione (primaria) può essere riprodotto il marchio SGS riferito alla certificazione del sistema di gestione.

# CERTIFICATO DI CONFORMITA' E USO DEL MARCHIO DI ACCREDITAMENTO SINCERT

- Ogni qualvolta si intenda riprodurre il certificato, la riproduzione deve essere integrale e leggibile.
- La pubblicità e i comunicati stampa devono indicare che la certificazione è stata rilasciata da SGS per consentire la rintracciabilità ai Clienti e al mercato in generale. Ciò serve inoltre ad evitare false dichiarazioni da parte di Organizzazioni non certificate.
- I certificati sotto accreditamento SINCERT riportano sotto il logo SINCERT ( scritta SINCERT più Italia e denominazione abbreviata "Accreditamento Organismi di Certificazione e Ispezione") la sigla identificativa degli schemi di accreditamento ed il n° corrispondente di certificati rilasciati a SGS da SINCERT stesso; immediatamente sotto è riportato il riferimento agli accordi MLA (Multi Lateral Agreement) richiamante la partecipazione di SINCERT agli accordi Internazionali di Mutuo Riconoscimento (MLA EA e IAF). Tali accordi con EA (European Cooperation for Accreditation) e IAF (International Accreditation Forum Inc.) oltre a garantire che le attestazioni di conformità di conformità rilasciate da soggetti accreditati da Organismi di Accreditamento che partecipano agli accordi MLA sono valide e credibili, ne attestano il riconoscimento presso tutti gli Enti di Accreditamento firmatari di tali accordi; l'elenco completo di tali Enti e maggiori dettagli sugli accordi MLA sono visibili sul sito www.sincert.it.
- 4. Qualora il certificato sia coperto da accreditamento SINCERT, l'Organizzazione, oltre al rispetto delle regole per l'uso riportate nel successivo paragrafo 3., può utilizzare i due marchi abbinati purché il marchio SINCERT sia di dimensioni ridotte rispetto a quelle del marchio SGS e rispetti le prescrizioni del documento RG02 "Regolamento per l'utilizzo del marchio di accreditamento da parte degli organismi di certificazione" emesso dal SINCERT, la cui ultima revisione applicabile è disponibile sul sito www.sincert.it e sintetizzate di seguito:
- il simbolo può essere ingrandito o ridotto uniformemente, mantenendo il rapporto delle dimensioni; in ogni caso le dimensioni del marchio SINCERT non devono mai risultare superiori a quelle del marchio SGS.
- Il simbolo SINCERT non può essere utilizzato da solo o indipendentemente da quello SGS.
- Il simbolo di accreditamento non può essere utilizzato in modo da far apparire che SINCERT abbia certificato o approvato il sistema di gestione, approvato il personale, il prodotto, o in altra maniera fuorviante.



## GUIDA ALL'UTILIZZO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE SGS

- In alternativa alla composizione grafica sotto riportata è consentito utilizzare, nelle immediate vicinanze del marchio
- SGS la scritta " Organismo accreditato da SINCERT" al posto del marchio SINCERT.
- il colore base del marchio di accreditamento SINCERT è la tonalità azzurro denominata "PANTONE PROCESS CYAN 2". Il disegno dell'Italia è retino 31% cyan, 25% Magenta e 25% giallo; nel logo in bianco e nero il retino è nero al 36%. . Se il documento su cui è riprodotto il marchio SINCERT non viene stampato in quadricromia o comunque a colori, è consentita la riproduzione in altro colore, purchè uniforme e a condizione che siano chiaramente distinguibili fra loro la scritta SINCERT e il disegno dell'Italia.

Tuttavia, anche nei casi di certificazioni accreditate, l'Organizazione ha la facoltà di utilizzare il marchio SGS senza l'abbinamento del marchio dell'Organismo di Accreditamento.

Riportiamo qui sotto due esempi di utilizzo del marchio SGS , il primo con il marchio SINCERT, il secondo senza.

#### MARCHIO SGS + SINCERT









# Regole che governano l'utilizzo del marchio SGS per la certificazione di Sistema

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

#### 1. INTRODUZIONE

Queste regole si riferiscono al Marchio SGS per la certificazione dei sistemi (il "Marchio di Certificazione") come riportato nell'appendce 1, di proprietà di SGS Société Generale de Surveillance SA e concesso in licenza a SGS Italia S.p.A.(L'"Organismo di Certificazione").

Il Marchio di Certificazione riportato in appendice 1 è solamente un esempio e non deve mai essere utilizzato dal Cliente così com'è.

L'Organismo di Certificazione fornisce al Cliente il Logo corretto da utilizzare.

SGS Société Generale de Surveillance SA si riserva il diritto di sostituire il Marchio di Certificazione riportato in appendice 1 con un altro Marchio di Certificazione.

L'utilizzo del Marchio di Certificazione è strettamente limitato al Cliente il cui Sistema di Gestione è stato certificato dall'Organismo di Certificazione.

#### 2. **DEFINIZIONI**

Nel presente documento:

 a) "Certificato" significa il Certificato di Conformità emesso dell'Organismo di Certificazione che specifica lo scopo della certificazione del Cliente

- b) "Cliente" significa la persona o la società alla quale viene emesso il Certificato.
- "Il Numero di Schema di Certificazione" rappresenta il numero che è riportato in ciascuna specifica norma.
- d) "Norma" significa un documento tecnico che descrive le condizioni a fronte delle quali può essere rilasciato il Marchio di Certificazione, i requisiti che il Sistema di Gestione deve soddisfare, nonché i mezzi per controllare la conformità del Sistema di Gestione a tali requisiti.
- e) "Mezzi di Comunicazione" significa pubblicità, manifesti, spot pubblicitari, video promozionali, siti web, brochures, materiale promozionale quale agende, sottobottiglie, zerbini; pubblicità esterne del Cliente quali cartelli e segnaletiche, cancelleria quale documenti contrattuali, carta intestata, biglietti da visita, fatture, foglietti di accompagnamento, veicoli aziendali, bandiere, etichette adesive e qualsiasi altro mezzo di comunicazione.
- f) Per "uso improprio del Marchio di Certificazione" si intende qualsiasi utilizzo che infranga le regole del presente documento o qualsiasi utilizzo che, su richiesta, non venga corretto attraverso appropriate misure correttive. "Uso improprio" significa anche imitazione o contraffazione del Marchio di Certificazione.
- g) "Utilizzo" significa il diritto o la licenza legali autorizzati, ristretti, non esclusivi, limitati e revocabili ad utilizzare il Marchio di Certificazione.

#### 3. USO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE

- 3.1 Il Cliente accetta le seguenti condizioni:
- a) utilizzare il Marchio di Certificazione solamente secondo le disposizioni contenute nel presente documento;
- b) utilizzare il Marchio di certificazione solamente in relazione allo scopo della certificazione;
- utilizzare il Marchio di Certificazione sui propri mezzi di comunicazione in maniera tale da non creare confusione fra lo scopo della certificazione ed altri argomenti;
- d) non utilizzare il Marchio di Certificazione sui prodotti e/o sui loro imballi primari, al fine di evitare confusione con la certificazione di prodotto; è consentito invece l'utilizzo su carta intestata e documenti in genere (ad eccezione di qualsivoglia documentazione tecnica afferente ai prodotti realizzati) o su beni e mezzi strumentali utilizzati per la realizzazione dei processi rientranti nell'ambito del sistema di gestione certificato (quali veicoli commerciali, edifici, camicie e tute di lavoro e simili) ad esclusione degli oggetti che si configurano come prodotti oggetto di specifica certificazione, specie se cogente o regolamentata (macchine, attrezzature, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
- e) Per utilizzi su beni e mezzi strumentali, il Marchio deve essere completato con l'aggiunta di una dizione del tipo "Organizzazione con sistema di gestione certificato ... Norma regolante il sistema certificato (es. ISO 9001:2000)" (possono essere indicate più norme per Clienti in possesso di più certificazioni di sistema;
- nei casi di utilizzo di cui al punto 3.1c, il Marchio di Certificazione può essere utilizzato da solo oppure in combinazione con il logo di accreditamento;



## GUIDA ALL'UTILIZZO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE SGS

- g) non utilizzare il Marchio di Certificazione sui rapporti di prova o sui certificati di conformità, quali rapporti di taratura o certificati di analisi
- il Marchio di Certificazione può essere utilizzato attraverso un link fra il sito web del Cliente e quello dell'Organismo di Certificazione
  - o <a href="www.sgsgroup.it">www.sgsgroup.it</a> se il Cliente ha firmato un "link and system mark use agreement" che verrà fornito dall'Organismo di Certificazione.
- cessare immediatamente l'utilizzo del Marchio di Certificazione in caso di sospensione, ritiro o annullamento del Certificato, o a farne qualunque riferimento, nonchè utilizzarne imitazioni o simulazioni
- per tutto il periodo di validità del Certificato, ovvero successivamente, a non rivendicare la proprietà del Marchio di Certificazione ed a non contestare il diritto dell'Organismo di Certificazione e dei suoi successori e/o assegnatari di autorizzare l'utilizzo del Marchio di Certificazione secondo le disposizioni del presente documento.
- m) in caso di vendita, fusione, incorporazione, ottenere obbligatoriamente dall'Organismo di Certificazione il permesso scritto al trasferimento del diritto all'utilizzo del Marchio di Certificazione.
- 3.2 L'utilizzo del Marchio di Certificazione non esonera il Cliente da alcuna responsabilità di legge riguardanti l'esecuzione dei propri servizi e la progettazione e/o fabbricazione dei propri prodotti.

#### 4. SORVEGLIANZA DEL CLIENTE

L'Organismo di Certificazione può, durante l'intero periodo di validità del Marchio eseguire o affidare a terzi tutti i controlli ritenuti necessari utilizzando metodi e frequenze riportati nelle norme. I controlli assicureranno che la norma inerente ad ogni sistema o gestione viene applicata e che la conformità al regolamento di certificazione SGS viene mantenuta.

### 5. PENALITA' E APPELLI

In caso di uso improprio del Marchio di Certificazione, l'Organismo di Certificazione può immediatamente sospendere o ritirare il Certificato e il diritto all'utilizzo del Marchio di certificazione in accordo alle procedure sanzionatorie previste dal Regolamento di Certificazione dall'Organismo di Certificazione. Il Cliente può appellarsi alla decisione dell'Organismo di Certificazione in accordo alla procedura di appello prevista dal Regolamento di Certificazione.

#### 6. RINUNCIA

Il Cliente può rinunciare o sospendere l'utilizzo del Marchio di Certificazione per un certo periodo di tempo; dovrà inviare all'Organismo di Certificazione una notifica scritta in merito e dovrà apportare ai propri mezzi di comunicazione tutte le relative modifiche necessarie. Sulla base di tali informazioni, l'Organismo di Certificazione informerà il Cliente in relazione ai termini e alle condizioni per la sospensione temporanea o definitiva dell'utilizzo del Marchio.

#### 7 CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni economiche per l'autorizzazione all'utilizzo del Marchio di Certificazione sono regolate contrattualmente tra l'Organismo di Certificazione e il Cliente.

#### 8 CONFIDENZIALITA'

Il Cliente deve ritenere riservati tutti i documenti ricevuti dall'Organismo di Certificazione, ad eccezione del Certificato, delle presenti regole e dell'appendice 1.

#### 9 MODIFICHE LEGISLATIVE

L'Organismo di Certificazione opera in accordo a tutte le legislazioni, regolamenti e norme in vigore a livello nazionale, europeo ed internazionale. Di conseguenza dovrà formulare i propri documenti in accordo ai suddetti requisiti aggiornandoli continuamente in conseguenza di loro variazioni. Il Cliente è dunque obbligato ad applicare tutte le modifiche che risultino da tali variazioni riguardanti il diritto dell'utilizzo del Marchio di Certificazione o alle condizioni per ottenere tale diritto

# 10 MODIFICA ALLE REGOLE PER L'UTILIZZO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE

L'Organismo di Certificazione notificherà per iscritto al Cliente tutte le variazioni alle regole del presente documento.

#### 11 DETTAGLI TECNICI

- a) I colori primari del Marchio di Certificazione sono grigio (pantone codice 424) e arancio (pantone codice 021); il Marchio di Certificazione può anche apparire su sfondo colorato purchè rimanga chiaramente visibile.
- b) qualora i colori non siano disponibili, il Marchio può essere utilizzato in colore grigio (pantone codice 424) o nei colori ad essi più simili.
- c) il Marchio di Certificazione può essere ingrandito o ridotto in misura uniforme purchè leggibile in tutte le sue parti.
- d) se utilizzato in combinazione al Marchio di Certificazione, il logo di accreditamento dovrà essere di dimensioni ridotte o al più uguali a quelle al Marchio di Certificazione.
- e) le dimensioni del logo di accreditamento dovranno essere tali da rendere distinguibili le sue caratteristiche.

Appendice 1: Marchio di Certificazione

